

SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

VIRTUS

team

www.sefvirtus.it

Anno XXVIII - N. 1
Gennaio 2017

146

ANNI DI SPORT



www.sefvirtus.it



Verso il traguardo dei 150...

Ci lasciamo alle spalle questi primi 145 anni di vita della Sef Virtus, consapevoli che l'impegno che il nostro Consiglio ha di mantenere vivo, dopo tanti anni, il mito della V nera è reso certamente più agevole dai risultati che anche quest'anno le diverse sezioni hanno posto in essere con i loro atleti.

Le successive pagine del nostro *magazine* sapranno raccontare al lettore quanto è stato fatto nel corso dell'anno appena conclusosi ed i risultati e successi ottenuti dagli atleti Virtussini. Compito di chi vi scrive è quello di evidenziare come ogni singola disciplina ed ogni Sezione presente nella nostra SEF Virtus abbia comunque saputo preparare dei giovani alla pratica sportiva, riuscendo a trasmettere quel sano spirito agonistico capace di formare l'atleta nello sport e di dargli dei valori e degli insegnamenti che potranno servirgli per tutta la vita.

E' bello vedere che ogni anno, e quello passato non fa eccezione, all'interno delle varie sezioni si alternano risultati agonistici estremamente positivi con alcuni insuccessi. Quasi in un'alternanza, in un passaggio del testimone, che permette di sperare sempre che ad un insuccesso possa far seguito la costruzione per nuovi risultati di vertice. E' questa la strada sulla quale sta lavorando con impegno, ad esempio, la nuova dirigenza del Basket, per costruire una realtà che, oltre a ritrovare i risultati, sappia creare una solidità per gli anni a venire. Altre sezioni, come la Scherma, hanno saputo mantenere ed anzi incrementare i risultati già elevati raggiunti negli ultimi anni, sia per numero degli iscritti sia per gli atleti che hanno raggiunto successi a livello mondiale.

Se per alcune realtà della Virtus la possibilità di svolgere la pratica sportiva in impianti di buono stato è stato possibile, per altre, come l'Atletica - che rappresenta il caso più evidente - avere un impianto dove poter praticare a buoni livelli la propria disciplina sportiva è totalmente precluso. Basti pensare che nonostante nella sezione siano presenti atleti anche nel giro della Nazionale, spesso i portici di San Luca rappresentano il teatro per molti allenamenti. La mancanza di idonee strutture nel Comune di Bologna e la necessità di ricorrere agli impianti della vicina (ma non proprio...) Modena, sono la conseguenza di scelte politiche che non hanno creato il ricambio o la manutenzione efficace di impianti esistenti sul territorio bolognese. Così anche la Ginnastica, sezione da cui trae origine tutta la SEF, ha dovuto e deve tuttora lottare con difficoltà analoghe. Mentre il Tennis, potendo beneficiare degli interventi che la proprietà ha eseguito sull'impianto di via Valeriani, ha potuto invece migliorare la propria dotazione di strutture, anche se lo sfruttamento dell'area Valeriani avrebbe potuto accogliere altre sezioni, come per esempio il Calcio, che continua comunque, come del resto il Baseball, a formare atleti e a partecipare ai campionati.

E in questo contesto noi continueremo, rivolgendoci anche ad altri enti, a cercare di aiutare le Sezioni a trovare dei propri spazi dove far crescere gli atleti e perché questi rimangano a Bologna, che ha nel cuore la Virtus, come si è potuto toccare con mano nel corso delle celebrazioni dei 145 anni.

Nell'anno trascorso, infatti, sono stati celebrati i 145 anni con alcune iniziative. La proiezione per una settimana, all'interno della Sala Borsa, di un video che racconta la storia di questi anni, che ha permesso di conoscere attraverso immagini a volte suggestive e piene di ricordi, quanto ha saputo fare nella storia la Virtus con i propri atleti. Il notevole riscontro avuto dalle presenze in Sala Borsa, culminate l'ultimo giorno (grazie anche alla collaborazione col Resto del Carlino) con la consegna di una maglietta celebrativa a tutti coloro che si presentavano con uno specifico coupon ricavato dal quotidiano, ha permesso di avere il polso di come e quanto la Virtus, come si è detto, sia percepita all'interno della nostra città. Peraltro lo stesso video, per il quale sarebbe auspicabile una diffusione anche all'interno delle scuole, è stato proiettato durante la splendida serata andata in scena a Palazzo de' Toschi nel salone della Banca di Bologna, che ha voluto essere partner della SEF in questa ed altre importanti iniziative.

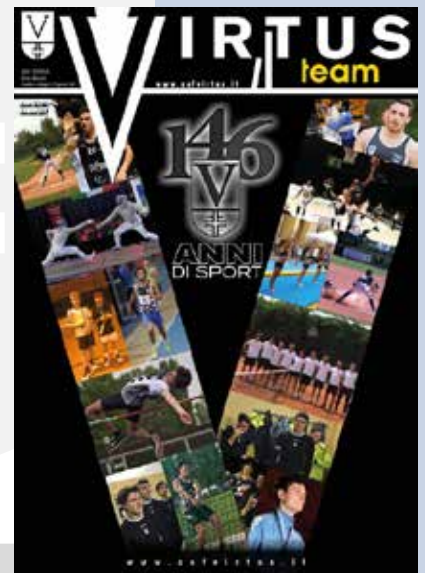
Ora ci aspettano i 150 anni... e il tempo che manca a questo storico traguardo servirà per raggiungere gli scopi e per organizzare al meglio gli eventi che ci siamo prefissati, continuando ogni Sezione a lavorare al suo interno per formare nuovi atleti ed ottenere risultati di vertice. E noi faremo la nostra parte.

*Il presidente
Angelo Forni*

Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXVIII - N.1
Gennaio 2017

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti
Stampa:
Tipografia Negri - Bologna
Progetto Grafico:
Francesco Fontanelli



VIRTUS

145 anni di presenza in città e nel mondo: questa è la Virtus
di Alberto Bortolotti

BASKET

Caduta e Rinascita
di Marco Tarozzi

CALCIO

Ripartiamo, con tanta passione
di Antonio Pallone

GINNASTICA

Piccole ginnaste crescono
di Simonetta Bortolotti

TENNIS

Virtus Tennis: un anno di progetti realizzati
di Paolo Chinellato

SCHERMA

Anche Virtus Scherma ha il suo Triple
di Marcello Maccaferri

ATLETICA

Virtus Atletica d'oro
di Nicola Raule

BASEBALL

Virtus Ozzano Baseball, quarta con onore
di Danilo Minarini

Credits Fotografici:

Nicola RAULE
Gianni SCHICCHI
Roberto SERRA

Elenco Consiglio Direttivo SEF VIRTUS ENTE MORALE

Presidente
Angelo FORNI

Vice Presidente
Cesare MATTEI
Giuseppe SERMASI

Tesoriere
Luciano GARULLI

Segretario
Antonio PALLONE

Consiglieri
Pellegrino BARBANTINI
Simonetta BORTOLOTTI
Alberto BORTOLOTTI
Luigi CUCCOLI
Pier Luca FANTONI
Massimo MACCAFERRI
Nicola RAULE
Alberto VENTURI
Alberto BUCCI
Gianpaolo ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

VIRTUS TEAM



145 anni di presenza in città e nel mondo: questa è la Virtus

di Alberto Bortolotti

Cronaca semiseria di una serata di meritata auto-celebrazione

Dai 100 anni (al Palasport, non ancora PalaDozza) nel 1971, ai 125 in Santa Lucia, fino ai **145 anni** in Piazza Minghetti, oramai è quasi mezzo secolo che mi occupo - o comunque sono coinvolto - di genetiacci virtussini. Da Giovanni Elkan e Giorgio Neri nel contenitore ancora postmoderno di Piazza Azzarita, passando per Bruno Micolano e le "mattate" di Porelli nel luogo più storico del basket (Villalta era andato alla Benetton, aveva fatto causa a Cazzola e noi non potevamo premiare nel '96 un "belligerante", per quanto amico. Per questo un riconoscimento glielo diede fuori protocollo direttamente l'Avvocato), finendo con Angelo Forni nella magnifica sala di Banca di Bologna a **Palazzo De' Toschi**, affacciata su Piazza Minghetti, uno scorcio petroniano che la fa somigliare alla Ville Lumière. Tre declinazioni del centro storico che completano un percorso di profonda compenetrazione tra la **V Nera** e il resto della città. La Virtus è un pezzo, neanche trascurabile, di Bologna. Non come le Due Torri o la Torre di Maratona, ma nemmeno troppo distante. E più datata della seconda.

Dire che la festa per i 145 anni della **SEF Virtus**, gloriosa e leggendaria, sia andata



bene è (credo) poco: l'abbiamo pensata e progettata proprio così. Non solo perché abbiamo eletto in automatico il nostro portacolori, **Matteo Neri**, giovane talento della sciabola, campione del mondo, d'Europa e d'Italia tra i Cadetti; con lui sul palco abbiamo tracciato la linea di congiunzione con il futuro, dopo tanta voglia di riascoltare le storie del passato, che sono epiche. Dentro l'emozione di un video, otto minuti di volti e gesta da fissare nel tempo.

A omaggiare il nostro fondatore Emilio Baumann, il padre della ginnastica italiana, e i sei che erano con lui il **17 gennaio 1871** c'era un bellissimo parterre fatto soprattutto di amanti dello sport. Tra questi, due storici "rivali", come la Fortitudo



www.sefvirtus.it

e il CT Bologna.

Purtroppo va annotato anche chi non c'era e, magari, ha perso un'occasione. E' mancata la sezione basket nei suoi vertici, e d'accordo che era appena avvenuta la retrocessione, ma per fortuna che quel ruolo è stato egregiamente surrogato dai tifosi organizzati, i **Forever Boys**, che sono venuti lì a testimoniare con civiltà, proprietà di linguaggio e sintesi che il connubio tra V Nera e palla a spicchi sarebbe comunque andato avanti. Come poi è stato, ma la fiammella si stava spegnendo, in maggio...



1871 s.p.a. in quota SEF. E dire che il clima della serata era adatto anche per spiegarsi e provare ad andare oltre i dissapori e le diversità di vedute. I compleanni, infatti, non prevedono comizi unilaterali, solo battimani.

Mancava il Comune che, si, era

si distribuivano magliette griffate V Nera), ma, travolto dagli imminenti impegni elettorali, si era chiuso in strategie di partito piuttosto che aprirsi, quella sera, alla tanto invocata società civile (che noi rappresentiamo, è un fatto indubbio).

Come per il Bologna, bastava un saluto.

Ma tant'è, noi siamo andati avanti lo stesso, con la professionalità del direttore di QS, **Giuseppe Tassi**, che ha co-condotto la serata, i selfie "organizzati", i cadeaux ricordo e il catering in terrazza.

Un antipasto d'estate che ci ha fatto subito pensare al prossimo traguardo dei **150 anni**.

La butto lì: una camminata/staffetta che coinvolga tutti i luoghi sportivi della città. Presenti e assenti si preparino, invaderemo con la V torri, ciclabili, stadi, palazzetti, terre rosse, tartan, parquet ed erbe vere e/o sintetiche. E se Garibaldi ci scrisse "*sono dei vostri*", perché non deve farlo un Sindaco o un Chairman?

Forza Virtus!



E' mancato il Bologna calcio, nostro avversario nella Serie A del pallone degli anni '20, e dire che le giuste richieste di ricevere una mano dalla città per la ristrutturazione dello stadio debbono passare anche da una sorta di manleva degli altri sport, fra cui quelli che noi rappresentiamo. Intendo dire: i buoni rapporti e le buone maniere vanno sempre salvaguardati.

Mancava la nostra proprietà o meglio era solo rappresentata dal vicepresidente dimissionario Mattei e dal sottoscritto, consiglieri della Virtus

venuto in **Sala Borsa** al nostro 'point' che aveva preceduto la serata (dove





Caduta e Rinascita

di Marco Tarozzi

Dopo una stagione felice, conclusasi con il ritorno ai playoff dopo tre anni, il cielo di **Virtus Pallacanestro** sembrava volgere al sereno per la stagione 2015-2016. La conferma di **Allan Ray**, protagonista assoluto del campionato di serie A nell'annata precedente, e l'arrivo dagli Usa di un centro "vecchio stile" come **Dexter Pittman**, in carriera un titolo Nba con i Miami Heat nel 2012, orientava il barometro del tifo all'ottimismo.

Oltre a Pittman, dopo le partenze degli amatissimi Okaro White e Jeremy Hazell, la truppa bianconera (col nuovo main sponsor Obiettivo Lavoro) registrava l'arrivo di **Penny Williams**, devastante l'anno prima in A2, quello di Rod Odom, la conferma in cabina di regia di **Abdul Gaddy** e il ritorno nella casa bianconera di **Michele Vitali**.

Le cose però hanno preso una piega negativa quasi subito, con l'infortunio di Ray che ha privato la squadra di **Giorgio Valli** del faro designato. A fine settembre l'addio del presidente **Villalta**, sostituito al timone da



Francesco Bertolini, e sul campo una stagione che non è mai riuscita a decollare. Strada facendo, sono arrivati correttivi (via Williams, dentro **Hasbrouck** e nelle ultime partite di stagione regolare il ritorno di **Andre**

Collins) e la carica presidenziale è andata a un uomo che ha fatto la storia (e la gloria) della V Nera: **Alberto Bucci**.

Ma la corsa della squadra si è definitivamente interrotta sul campo di Reggio Emilia, all'ultima





sfida di campionato. Una sconfitta amarissima: ultimo posto in classifica, in coabitazione con altre tre squadre (Capo d'Orlando, Caserta e Torino) e **retrocessione** per la peggior classifica avulsa. Una 'caduta' sportivamente drammatica, anche perché inattesa all'inizio della stagione, e purtroppo senza precedenti, perché la Virtus aveva si già disputato il campionato di categoria inferiore, ma mai cadendo sul campo.

Un duro colpo, ma nessuno in società ha avuto tempo di piangerci sopra a lungo. Da subito, la parola d'ordine è stata "**ripartenza**". Iniziando da un nome che mette comunque d'accordo tutti, quello di Alberto Bucci, confermato presidente e pronto a trasmettere a chi gli lavora accanto emozioni e motivazioni fortissime. Negli uffici di via dell'Arcoveggio sono arrivati l'Ad Loredano Vecchi, il Gm Julio Trovato e il direttore sportivo Valeriano D'Orta.

La **Fondazione Virtus**, presieduta da Pietro Basciano, ha dimostrato tutta la sua passione e la fiducia nel pronto riscatto della V Nera. E proprio da lì, dal gruppo di imprenditori e

società che costituiscono la proprietà di Virtus Pallacanestro, si è mossa un'azienda leader nel proprio settore, **Segafredo Zanetti**, rafforzando il proprio impegno anche in qualità di nuovo main sponsor.

Sul campo, la nuova Virtus Segafredo affronta il futuro con un connubio interessante tra i **giovani** arrivati dalla "cantera" del settore giovanile (**Oxilia, Penna, Pajola e Petrovic**) e giocatori di provata esperienza, come **Ndoja, Rosselli, Spizzichini** (di ritorno, perché anche lui si è fatto le ossa alla Porelli) e capitano **Michelori**. Regia affidata al talentuoso **Marco Spissu**, anche lui poco più che ragazzo, e americani di livello che conoscono la categoria.

Un anno fa **Kenny Lawson** incantò Recanati, laureandosi miglior centro della Serie A2, uno da 20.4 punti e 10.6 rimbalzi a partita. E **Michael Umeh**, arrivato dopo l'esperienza alle Olimpiadi di Rio con la canotta della Nigeria, sua terra natale, è giocatore di qualità tecniche ed umane da categoria superiore.

Al timone **Alessandro Ramagli**, l'uomo giusto per guidare un gruppo completamente rinnovato e per valorizzare i giovani che la società ha deciso di lanciare in prima squadra. Non a fare tappezzeria, ma a prendersi minuti importanti e responsabilità che li aiuteranno a crescere.

Priorità assoluta: **riconquistare i tifosi**, delusi e amareggiati dopo la caduta dalla Serie A. Per riuscirci, la Virtus dovrà essere combattiva, altruista, capace di farsi gruppo davvero solido. Con l'obiettivo di uscire sempre dal campo dopo aver dato il massimo, senza rimpianti.

"A fine stagione sarò soddisfatto se la squadra sarà cresciuta, se avremo lavorato bene e divertito i tifosi. Poi vedremo se strada facendo potremo permetterci altri pensieri". Parola di Alberto Bucci, uno che la pallacanestro la conosce come pochi. E che quei pensieri vorrebbe farli per davvero, per la sua Virtus.

**Foto: Roberto Serra
Virtus Pallacanestro**





Ripartiamo, con tanta passione

di Antonio Pallone

La nostra **sezione calcio** riceve grande considerazione nell'ambito della Federazione provinciale e, ancora oggi, in molti ricordano il lavoro svolto dal nostro settore giovanile. Da quattro anni portiamo avanti esclusivamente la **prima squadra** e non abbiamo mai ceduto il nostro marchio nonostante le numerose richieste. Ci penalizza il fatto di avere solo una scrivania in Via Valeriani ma sappiamo che prima o poi questa scrivania si allargherà.

E' anche molto spiacevole discutere con chi scrive "Virtus Calcio a Sette" non avendone diritto, ma sono stanco di queste chiacchiere che non portano a nulla, come sono stanco dei falsi sorrisi. L'importante è lavorare per il bene del Nostro marchio e per le persone che con tanto cuore portano avanti la **SEF Virtus** e ciò che rappresenta.

Mi è capitato tra le mani il calendario del 2002 della **Virtus Calcio**: c'erano oltre 100 ragazzi immortalati, tutti cresciuti con i nostri **valori sportivi**. E anche se nessuno è riuscito a diventare un professionista, sono sicuro che abbiamo tirato su ragazzi e dirigenti con dei valori corretti.

L'ho letto negli occhi e nelle parole dei protagonisti che hanno guardato



questo calendario. C'erano tutte le componenti per cui abbiamo lavorato in questi anni: la **passione**, l'**attaccamento alla maglia**, quella a scacchi grandi Bianco e Nera con il numero sulla schiena in rosso. Alle volte un solo componente ti tiene unito per sempre: "*Io sono orgoglioso di aver portato quella maglia*" mi han detto, per cui è necessario farne una uguale e mantenere la nostra divisa. Per questo motivo abbiamo ancora voglia di farlo, perché chi ha capito non deve mai smettere di portare avanti un'idea giusta di sport e di

relazioni oltre che di crescita.

La scorsa stagione siamo **retrocessi** sul campo all'ultima giornata ma la 'botta' è arrivata alla penultima giornata con un pareggio subito al 94' minuto su un rimpallo. Un 'gollonzo' che ti cambia la storia calcistica e dopo tre stagioni in 2° categoria ti riporta nell'ultima serie, dove se non sei in lizza per qualcosa l'abbandono dei ragazzi è a un passo.

In **3° categoria** ogni domenica o mercoledì c'è il campo di gioco, quello dove la vera passione ti porta, dove





metti da parte le tue voglie da tifoso delle squadre altolocate, quelle della Serie A, quelle dei sogni da bambino, e continui a combattere sportivamente per qualcosa che tocchi con mano: la "passione" e la tua "V Nera".

Siamo ripartiti con due nuovi allenatori, **Daniel Previti** e **Carlo Sassu**, e una gran voglia di "fare la storia". Nuovi ragazzi che entrano in squadra, qualche ritorno di chi aveva già fatto un paio d'anni nel nostro settore giovanile, un mix di persone da ricreare, un gruppo su cui lavorare con le difficoltà di ogni volta. Ma questo non ci ha mai spaventato.

Abbiamo portato gli allenamenti al **Campo Ferrari** - il campo del Boca - in Via Battiferro, un campo che le nostre squadre hanno calcato decine di volte incontrando le giovanili del Boca, che ancora oggi lavora con i ragazzini.

Allenamento dopo allenamento gli inculchiamo la forza di essere nella Virtus e di cercare un risultato sportivo che li renda orgogliosi, come

lo siamo noi, di andare a giocare ogni domenica, che sia il campo Veronesi di Casalecchio di Reno o che sia la sera di un mercoledì a Ponte della Venturina, dove tutti quanti dobbiamo farci 60/70 chilometri per giocare contro la Lizzanese.

Per il momento siamo ancora in fase di costruzione e gli infortuni non ci hanno dato molta tregua ma sono convinto che la ruota debba girare, per cui non conosciamo altro sistema che quello di lavorare per venire fuori e portare la squadra dove merita di essere.

La scorsa stagione, nonostante la retrocessione, ci ha fatto capire che **l'impegno** e la **dedizione** non deve mai mancare. Fare la scelta di essere in un gruppo è una cosa, lottare per portare questo gruppo in alto restando tutti insieme nella stessa direzione è quello che fa fare il salto di qualità, quello a cui aspiriamo.

Quando inizi un campionato fissi gli obiettivi, che devono essere assolutamente alti, specie in questa

categoria. Vogliamo assolutamente provare a vincere, che sia Coppa o campionato, ma vogliamo salire di categoria e quello che possiamo promettere è di mettercela tutta.

Firmato:

Marco Barnabé - Riccardo Bignami - Luca Bortolotti - Jacopo Calanchini - Gianluigi Cantelli - Ludovico Cesari - Demis Colombari - Andrea De Fazio - Antonio De Lorenzo - Tedi Dyrmishaj - Luca Erra - Franciscu Fernando - Lorenzo Frascari - Damiano Iezzi - Giulio Lucci - Francesco Luder gnani - Paolo Luigi Marchinares - Francesco Mariotti - Alessandro Naldi - Andrea Piacentini - Alfio Pugliese - Federico Riguzzi - Andrea Sangiorgi - Simone Sella - Nicolò Spini - Luca Maria Tamba - Francesco Uguccioni - Lorenzo Uguccioni.

Dirigente ufficiale: **Arrigo Uguccioni**
Vi faremo sapere.

Un abbraccio Virtussino.



Piccole ginnaste crescono

di *Simonetta Bortolotti*

Ci siamo lasciati con uno **spiraglio di luce** in fondo al tunnel, dopo un lungo periodo vissuto tra pesanti difficoltà impiantistiche ed economiche, dovute alla chiusura forzata della nostra palestra principale dello **Sterlino**.

Ci ritroviamo un anno dopo con la stessa luce a guidare il nostro cammino verso il ritorno ad una **'normalità'** di cui abbiamo bisogno. **Virtus Ginnastica** si sta risolvendo, nonostante i problemi e le difficoltà siano comunque ancora all'ordine del giorno: in primis, l'ennesimo ritardo nella riapertura della palestra grande attrezzata, un nuovo stallo che ci fa



Per mantenere alti gli allenamenti durante l'anno, tutte le ginnaste hanno partecipato ai tornei UISP

che nella palestra "Pulcini" prendono confidenza con la disciplina attraverso un'attività prettamente ludico-motoria, orientata alla coordinazione, alla mobilità e al ritmo. Ovviamente ben guidati dai nostri eccellenti **istruttori**.

Un binomio **sport-divertimento** che ha animato anche il nostro **Camp estivo "Acqua&Gym"** allo Sterlino, che ha avuto un buon successo in termini di presenze.

Poi c'è il sorriso contagioso e la grinta da vendere delle **Star Cheer**, la nostra straripante squadra specializzata nel Cheerleading. Il successo del movimento cresce anno dopo anno, così come i successi a livello nazionale e non solo.

E questo grazie soprattutto alla sapiente guida di **Silvia Sturani**, che lo scorso aprile ha fatto parte del Team Italia impegnato ai Mondiali di Cheerleading e Cheerdance ad Orlando, Florida.



quasi perdere le speranze.

I nostri atleti, però, non demordono e anche nel 2016 sono riusciti a ritagliarsi spazi importanti. Con la sezione agonistica maschile al momento ferma, è stata quella **femminile** a portare a casa i risultati più interessanti.

A livello collettivo la Virtus ha partecipato con due squadre al Campionato Regionale C3 A di ginnastica artistica femminile: il team A (**Virginia Drusiani, Anna Bonomo, Lisa Bernardi**) ha chiuso al 10° posto; il team B (**Elena Romani, Sofia Romani, Sofia Suriano**) al 20°.

e alcune si sono fatte valere, come **Virginia Drusiani** che si è classificata al 3° posto nel Torneo Regionale Allieve, vincendo la specialità delle parallele a livello nazionale.

Le ragazze Virtus hanno poi messo in mostra le proprie abilità durante lo **'Sport Day'**, manifestazione promozionale di sport che il 18 settembre scorso ha animato le vie del centro di Bologna con l'esibizione di una cinquantina di diverse discipline sportive.

Con la sezione agonistica in lenta ripresa, continua invece ad essere ottima l'affluenza ai corsi dei ginnasti più piccoli, soprattutto dai **3 ai 6 anni**,





Virtus Tennis: un anno di progetti realizzati

di Paolo Chinellato



E' stato un anno importante per la **sezione tennis** sia dal punto di vista dell'attività agonistica, ritornata in questo 2016 a livelli competitivi nel settore giovanile, sia per la realizzazione di nuovi impianti sportivi. Il DS Gabriele Giordani e il **Consiglio** hanno voluto fortemente incrementare il numero di competizioni riservate a giocatori Under organizzate alla Virtus in modo da motivare e dare la possibilità a tutti gli allievi del Circolo di disputare partite di torneo. Così nel corso dell'anno, oltre ad aver partecipato a tutti i campionati a squadre giovanili, si sono disputati ben tre **tornei Rodeo** riservati alle categorie Under 10, 12 e 14 maschili e femminili, che hanno visto più di 300 giovani giocatori, provenienti da tutta la regione e non solo, darsi battaglia sugli storici campi di via Galimberti.

Questa programmazione ha fatto sì che un numero sempre maggiore di tesserati Virtus abbia 'scalato' le classifiche regionali. Tra gli allievi della scuola agonistica spicca il nome di **Francesco Missere** che si è posizionato al secondo posto nel ranking Under 14 dell'Emilia-

Romagna. Tra le ragazze i risultati migliori sono arrivati da **Matilde Gamberini** nell'Under 14 e da **Anna Giordani** nell'Under 12. Molto bene sono andati anche gli Under 10, in particolare **Francesca Terzi**.

In settembre sono stati ospitati i **Campionati Italiani Under 14 maschili**, la più importante manifestazione giovanile a livello nazionale che, sotto la supervisione del Direttore del torneo Paolo Chinellato, si sono svolti nel migliore dei modi. Si sono giocati il titolo il

n.1 del torneo **Lorenzo Musetti** contro il n.2 Lorenzo Rottoli. Ha vinto il primo per 6-7 6-1 6-3, dopo un match intenso e lungo quasi due ore e mezzo. Nella gara del doppio si è imposta la coppia **Rottoli-Musetti** che ha superato Cobolli-Bombara con il punteggio di 6-3 6-4.

Il campionato è stato un successo anche in termini di affluenza di pubblico. La qualità del gioco e l'interesse nel vedere all'opera i futuri campioni di domani, infatti, ha portato tanti appassionati di tennis a riempire le tribune della Virtus. Il torneo è stato intitolato a **Federico Luzzi**, il giocatore scomparso a 28 anni a causa della leucemia, alla cui Fondazione Fede Lux, rappresentata dalla madre Paola Cesaroni, è andato il ricavato delle diverse iniziative a scopo benefico organizzate nella settimana.

La **scuola tennis** è stata organizzata anche quest'anno in quattro fasi progressive: la maestra **Patrizia Bettini**, responsabile del settore propedeutico (4-5 anni), il maestro **Mirco Bonetti** del settore perfezionamento (8-9-10 anni) insieme al Tecnico Nazionale Paolo Chinellato, **Daniele Mirandola** del perfezionamento e della fase

TENNIS
www.virtustennis.ftcrer.it





avvicinarsi a tale disciplina. Il maestro di tennis Eduardo Silva, iscritto all'albo dell'Associazione Mondiale di tennis per Ciechi (*International Blind Tennis Association*), dopo una presentazione teorica e una breve formazione dei maestri della Virtus, ha permesso ai circa 30 disabili visivi presenti di cimentarsi con questa innovativa disciplina. Questo evento ha consentito a 15 non vedenti di

(con la collaborazione sportiva del Circolo Tennis Bologna) delle nuove strutture sportive in area Valeriani, divenute indispensabili per due motivi: la formazione degli atleti, che richiedono sempre più una formazione e una specializzazione mirata, e l'incremento dell'offerta di attività rivolta ai soci Virtus.



di specializzazione, sono riusciti a raggiungere le 300 iscrizioni, un record in termini di allievi. Tra i nuovi arrivati, sicuramente faranno bene Nicola Maresca (classe 2007), Federico De Maria (classe 2006) e Vittoria Del Mugnaio (classe 2008).

Un'altra iniziativa interessante portata avanti nel 2016 è stata quella del *Blind Tennis* (tennis per ciechi e ipovedenti) seguita da Paolo Chinellato e dai preparatori atletici **Alessandro Vitti** e **Simone Sperti**. L'iniziativa ha preso vital'8 novembre 2015 sui campi Virtus e ha avuto lo scopo di far conoscere il *Blind Tennis* ai ragazzi e agli adulti non vedenti e ipovedenti desiderosi di

partecipare, da gennaio a giugno 2016, a cicli di allenamenti con cadenza settimanale, durante i quali si è familiarizzato con la racchetta, la palla ed il proprio corpo, approfondendo la conoscenza delle regole del gioco, del funzionamento del corpo in relazione all'attività fisica praticata e della tecnica di base.

Infine, fatto molto importante per la nostra realtà sportiva, la Virtus 1871 Spa, proprietaria dell'area, nel mese di ottobre ha portato a termine la costruzione della **nuova palestra** che, insieme ai tre nuovi **campi in sintetico Play-it** costruiti l'anno passato, completa la realizzazione





Anche Virtus Scherma ha il suo "Triplete"

di *Marcello Maccaferri*



nella storia della sciabola italiana di categoria: **titolo italiano, europeo e mondiale** nello stesso anno !!

Che Neri avesse talento e determinazione da vendere lo si era capito già quando ha iniziato a vincere con continuità tra gli Under 14, ma che potesse migliorarsi così tanto nel giro di poco tempo, conquistando da subito un posto fisso nelle Nazionali giovanili e mettendosi al collo medaglie di livello assoluto, forse questo era solo auspicabile.

La sua ultima stagione da cadetto è stata semplicemente perfetta: una cavalcata trionfale iniziata con il filotto di vittorie ai **Giochi del Mediterraneo**, proseguita con l'oro individuale e l'argento a squadre agli **Europei** di Novi Sad, illuminata dal meraviglioso oro individuale ai **Mondiali** di Bourges e completata con il **secondo titolo italiano consecutivo** nelle finali nazionali

In Via dello Sport il rumore del cozzare di else e lame non smette mai. La macchina di **Virtus Scherma** è in continuo movimento e anche nel **2016** ha raccolto i suoi frutti.

Una stagione ricca di **ottimi risultati** che non fanno altro che confermare la V Nera ai vertici della scherma nazionale.

Nessun dubbio che gran parte del successo sia girato intorno alla formidabile - e forse irripetibile - stagione di **Matteo Neri**. Il talentuoso sciaboliere del vivaio Virtus ha chiuso come meglio non poteva fare la sua esperienza nei Cadetti (Under 17), conquistando un **"Grande Slam"** di vittorie individuali che non ha eguali

SCHERMA
www.virtusscherma.it





di Acireale.

Per chiudere col botto, Neri ha anche sfiorato quella che sarebbe stata una 'clamorosa' vittoria nel **campionato Under 20**, conquistando l'**argento** in mezzo ad atleti ben più esperti di lui.

Il tripleto ha dato visibilità allo sciatore della V Nera. Dopo una crescita esponenziale così rapida, è naturale che oggi Neri sia uno dei giovani più seguiti dai vertici della scherma italiana, che su di lui ripongono grandi aspettative per il futuro. Con un occhio puntato alle Olimpiadi.

In attesa di diventare 'grande', con la **Nazionale Under 20** lo sciatore Virtus sta già

conquistando le prime vittorie internazionali, con la solita precocità, cominciando a dire la sua anche a livello individuale.

Inutile dire che Neri rappresenta una grande vittoria per la società e per chi, come i maestri **Andrea Terenzio** e **Niccolò Bondi**, tutti i giorni si impegna affinché il team di sciatolatori Virtus cresca con continuità e nuovi talenti possano emergere.

E il lavoro paga, perché insieme a Matteo Neri altre individualità stanno uscendo allo scoperto. Ai Campionati Italiani Cadetti **Fabrizio Scisciolo** e **Ottavia Polastri** hanno conquistato la **medaglia di bronzo**, confermando di potersela giocare tranquillamente ad alti livelli. Lo stesso discorso vale anche per **Nicola Corradi** e **Nico Ferioli**, per le arrembanti Cadette, per la veterana **Francesca Ponti** e per **Virginia Laurenti**, argento in Coppa Italia.

Individualità forti che una volta amalgamate portano successi. Non a caso il 2016 è stato molto positivo anche a livello di gruppo, dal momento che sia la **squadra maschile** di sciatola (Corradi-Ferioli-Neri-Scisciolo)



che quella **femminile** (Laurenti-Mambrioni-Ponti-Polastri) sono state **promosse in A1**, la massima serie per società. Nel 2017, pertanto, si giocheranno lo scudetto.

Mentre nella sciatola avanzano le nuove leve, la **spada Virtus** continua invece a poggiarsi sull'esperienza e la tecnica dei suoi **Master**, veri trascinatori del movimento.

In barba all'età che avanza e agli acciacchi fisici, il maestro **Giuliano Pianca** continua senza sosta l'accumulo seriale di medaglie: la sua stagione è stata





Valorizzare sì il vivaio, ma senza dimenticare di guardarsi intorno. La strategia di Virtus Scherma sta avendo successo e sull'onda di quanto accaduto con **Aldo Montano**, la società continua a mantenere aperte le porte delle proprie palestre ai campioni che qui scelgono di allenarsi.

Così, a fianco dell'olimpionico livornese - che ha scelto di rimanere con la V Nera dopo la poco fortunata esperienza di Rio - in via dello Sport sono tornati a sciabolare **Luigi "Gigi" Samele** e **Fabrizio Marino**, i n.1 virtussini di qualche anno fa, desiderosi di mantenersi ai vertici a livello nazionale.

Scelta analoga quella di **Eloisa Passaro**, atleta ventenne delle Fiamme Oro, dal talento purissimo, che ha scelto la Virtus e le capacità tecniche dei suoi maestri per rimanere ad altissimi livelli.

Strategie, allenamenti, tecnica, valori e attaccamento alla maglia. Ingredienti essenziali che Virtus Scherma Bologna conserva nel dna e trasmette quotidianamente ai suoi ragazzi.



Foto: Augusto Bizzi

come al solito ricca di vittorie e piazzamenti, culminata con il bronzo individuale tra gli Under 60 ai **Campionati Italiani Master** e soprattutto con l'**oro iridato individuale** ai Mondiali Master di Stralsund (Germania). Un traguardo che suggella una carriera inimitabile.

Insieme alla "certezza" del cannibale Pianca, la spada Virtus ha regalato anche qualche piacevole sorpresa. Come il 3° posto conquistato nel **fiochetto** ai Campionati Italiani dalla polivalente **Manuela Lombardi**, atleta di punta al femminile.





Virtus Atletica d'oro

di Nicola Raule

Non è facile racchiudere in poche righe i risultati che la SEF Virtus Emilsider Bologna ha ottenuto nel 2016. L'atletica italiana attraversa un periodo particolarmente buio e quella bolognese forse ancora peggiore. Eppure l'atletica targata V Nera prosegue il suo cammino di **crescita** iniziato nel 2007. Ogni anno ci ritroviamo ad aspettare una possibile flessione, anche fisiologica, dei risultati, ma evidentemente non è ancora giunto il momento e quindi anche quest'anno raccontiamo il raggiungimento di nuovi traguardi storici.

Iniziando dalla **stagione indoor**, contraddistinta dalla conquista di **due titoli italiani individuali**: **Stefano Bignami** nel salto in lungo Allievi (6,84 m.) e **la staffetta 4x200 Juniores**, composta da Alessandro Xilo, Giovanni Mastrippolito, Giovanni Marchetti e Diego Aldo Pettorossi (il tempo di 1.30.65 è il nuovo primato regionale).

Tra i risultati delle Finali di Ancona non sono da sottovalutare nemmeno l'argento di Pettorossi



nei 200 Juniores - con un 21.91 che gli è valsa la convocazione in Nazionale - il bronzo di **Marco Gianantoni** nei 60 metri Promesse e il quarto posto di **Daniele Ragazzi** nel triplo.

La Virtus, in collaborazione con il CUS Bologna, ha investito molto nel settore giovanile e i risultati si sono visti, anche se è stata la categoria **Assoluti** a regalare il migliore risultato della stagione invernale: il **2° posto nella classifica nazionale Indoor**

per società, traguardo ottenuto soprattutto grazie al bronzo di **Davide Piccolo** nei 400 metri (48.19, nuovo record sociale) e al secondo posto della **staffetta veloce**, composta da Pedrelli, Piccolo, Pettorossi e Gianantoni (primato societario). Essere la seconda squadra in Italia è per la Virtus un risultato storico.

La stagione indoor lasciava presagire un'estate con il 'botto'. E così è stato.





Marco Gianantoni ha migliorato i record societari assoluti di 100, 200 e della 4x100, con Pedrelli,

Xilo e Pettorossi. Ai Campionati Regionali di Piacenza la Virtus ha conquistato 7 dei 20 titoli in palio, chiudendo la qualificazione per società con 17.255 punti, sufficienti per essere promossi alla **finale Argento Nazionale**.

In attesa di questa finalissima, i ragazzi della Virtus hanno continuato a crescere.

Ai Campionati Italiani Individuali Under 20 e Under 23 sono arrivati il 2° posto di Pettorossi nei 200 Juniores, con **Alessandro Xilo** ottavo sesto, e l'argento della **4x400**, con Simone Balletti, Giovanni Mastrippolito, Giovanni Marchetti e Xilo. Tra le Promesse, Gianantoni 4° nei 100 metri e 5° nei 200. **Simon Nguimeya** 4° nel salto triplo.

Agli Italiani Assoluti, grande miglioramento di **Davide Piccolo** che ha ottenuto il nuovo record societario nei 400 ostacoli in 50.30, piazzandosi al 4° posto in una gara dagli altissimi contenuti tecnici. Anche la 4x100 è stata quarta in 41.10.

Nel frattempo Diego Aldo Pettorossi è stato **convocato in Azzurro** per disputare i

Campionati Mondiali Juniores di Bydgoszcz (Polonia) nella 4x100.

A settembre, infine, si è coronata la stagione con l'attesa Finale Argento del Campionato di Società Assoluti svoltisi ad Orvieto. **La Virtus Atletica ha conquistato un 2° posto storico che le è valsa la promozione alla Finale Oro 2017.** Dove si giocherà lo scudetto.

Questo risultato significa non solo essere nelle prime 12 squadre d'Italia, ma ha anche un significato profondo. L'atletica è uno sport essenzialmente individuale, per costruire una squadra così forte è necessario raggruppare tante singole grandi eccellenze. E la Virtus è riuscita a farlo in condizioni incredibili. Non solo ha perseguito l'obiettivo di essere **espressione dell'Atletica Bolognese** evitando facili campagne acquisti di atleti fuori provincia, ma è anche riuscita a coltivare talenti in una città che si è dimenticata ormai da anni dell'atletica. Non ci sono spazi, non ci sono strutture e non ci sono le attrezzature per fare atletica. Negli ultimi





VIRTUS TEAM



mesi si è alzato fortissimo il coro di proteste nei confronti dell'amministrazione comunale, che addirittura paventa l'ipotesi di eliminare la pista dell'Antistadio che, ancorché obsoleta e quasi fatiscente, continua ad ospitare i talenti virtussini.

Nel frattempo l'accesso alla Finale Oro impone una pausa di riflessione. È un po' come una squadra di calcio che, grazie all'ottimo lavoro dei tecnici, si ritrova promossa in serie A. Bisogna capire se ci sono le risorse, le strutture, gli intenti condivisi per sostenere questa opportunità. La Virtus auspica che il movimento di Atletica Leggera bolognese senta propria questa conquista e voglia prendervi parte.

Ci scusiamo per i tanti risultati

che non è possibile riportare qui per ragioni di spazio. Epica la gara di Orvieto, con le tante vittorie dei nostri campioni (tra cui **Alessio Guarini**, tornato a indossare la V Nera per l'occasione), e i piazzamenti fondamentali, grazie anche alla presenza di **Gabriele Hazmi** nella 4x400 e di **Daniele Ragazzi** nel lungo e triplo.

E come dimenticare le vittorie di **Mirco Sazzini** nell'alto e di **Stefano Bignami** nei 100 alla Finale Interregionale Allievi di Macerata. E poi ci sono i secondi e i terzi posti...**Davoli, Wickremasinghe, Poli, Casacci, Di Muro, Pedrelli, Bitti, Poggi...**

Nomi, numeri, gare, storie, allenamenti e sudore, sconfitte e trionfi. Tutto questo è l'atletica leggera targata SEF Virtus Emilsider Bologna. Lo è da 145



anni e ancora oggi più che mai.



ATLETICA
www.virtusatletica.it



Virtus Ozzano Baseball, quarta con onore

di Danilo Minarini



questo motivo.

La cronaca della **stagione 2016** ci racconta che i guai in casa Virtus sono iniziati ancor prima di iniziare le eliminatorie di Coppa Italia, quando si sono “rotti”, quasi contemporaneamente, i due lanciatori partenti (Ponseca Darwin e Michael Corradin), defezioni che hanno costretto l'allenatore Massimiliano Cesari a reinventarsi i line-up, partita per partita.

Nel corso del campionato ci si è dovuti privare anche del determinante apporto offensivo del dominicano Gerardo Ledesma e ha pagato pure l'assenza alternata di alcuni giovani per i motivi più vari. Al Team Virtus sono quindi state aggregate alcune giovani promesse del San Lazzaro Baseball, ovvero gli interni Simone Bazzi e Simone Bona, il lanciatore Alessandro Argentero, un gradito rientro, il rilievo Simone Pignata, e la conferma dei giovani Sanna e Maura, con l'innesto dal vivaio di altri ragazzi. Confermatissimo il blocco dei veterani: Denis Bonsi, Riccardo Carnevali, Roberto Minarini, Giacomo Poppi e Andrea Monopoli.

La **Virtus Ozzano**, nonostante tutto, ha iniziato alla grande il campionato, già in testa al girone dopo tre giornate

Ripetersi non è mai facile, direi altresì arduo. Non siamo né la Juventus né la Fortitudo baseball. Soprattutto non abbiamo le loro risorse. Pertanto, dopo tre campionati di **Serie C** giocati ai massimi livelli, con sconfitte in semifinale o finale, quest'anno, con un roster nuovo, “abbiamo deciso” di arrivare **quarti** nel girone.

Scherzi a parte. Viviamo un continuo **processo di miglioramento**, con un'attenzione particolare rivolta ai giovani, al nostro vivaio, con l'intento di far crescere questi ragazzi e formarli, anche attraverso lo sport, affinché essi diventino uomini nello sport, ma anche in qualsiasi altra attività sociale essi desiderino poi perseguire.

“Tre anni da leader, tre anni di successi e nessuna promozione”: avevo scritto così l'anno passato su queste pagine. Oggi abbiamo ricominciato, senza perdere né la voglia di vincere né l'orgoglio, con un gruppo molto rinnovato e un po' di quella dose di sfortuna che la **Virtus Baseball** non

si fa mai mancare.

La Virtus Ozzano quest'anno è stata spostata dal girone romagnolo-marchigiano a quello **reggiano-parmense**. Abbiamo risparmiato denaro ed ore di viaggio, soprattutto nei mesi estivi, ma siamo approdati in un **girone di ferro**. Un girone strano, perché i risultati acquisiti sul campo dalle squadre di Sala e Crocetta avevano valenza pur non facendo esse classifica: un'anomalia che ha penalizzato chi è uscito sconfitto contro questi due team. E la Virtus ci ha perso tre volte su quattro, non approdando alle Finali anche per



BASEBALL
www.athletics-virtus.it/index_vir.php



(sconfitte Modena, Junior Parma e Sasso Marconi, l'avversario di sempre). Poi è arrivato il capotto (0-10) in quel di Reggio Emilia e, dopo aver regolato il Colorno con un perentorio 12-2, una seconda *débaclé* contro il fortissimo Sala Baganza (1-18).

Ma quello che ha fatto più male, compromettendo, col senno di poi, l'esito finale del campionato, ovvero l'accesso alle Finali, è stata la sconfitta, imprevedibile, in quel di San Pancrazio contro il Crocetta (l'altra squadra che non faceva classifica...). La Virtus ha perso 10-13 in una gara costellata da interruzioni per pioggia, nervosismo e pacchiani errori arbitrali.

Il girone di ritorno ha visto alternarsi vittorie a sconfitte. La Virtus, dopo aver battuto il Crocetta e perso con Reggio Emilia, è arrivata alla sfida con il Colorno con in mano una lieve fiammella di speranza. Con nove giocatori contati, la V Nera ha sfoderato una delle gare più belle dal punto di vista emotivo ed agonistico: sotto una canicola pazzesca (è svenuto pure l'arbitro) abbiamo portato a casa una rimonta memorabile, vincendo 17 a 16.

Una grande prova di carattere, di orgoglio e di attaccamento alla maglia.

Parlando dei singoli, pur plaudendo all'impegno profuso da tutti, un ringraziamento particolare va a **Giacomo Guidi**, per il suo sacrificio sul monte, per aver stretto i denti nei momenti difficili, per aver pianto dopo una sconfitta. Altresì chapeau per **Denis Bonsi** e **Roberto Minarini**, i migliori, che con carattere, esempio e gioco, hanno saputo contagiare spesso i compagni, risultando i primi nella media battuta (Bonsi 442+9 punti battuti a casa, Minarini 397+12 pbc), seguiti da un ottimo **Daniel Maura** con 385 (8 pbc), da **Ledesma** (368, 8 pbc) e da **Riccardo Carnevali** (344, 12 pbc).

Essendo il nostro uno sport dilettantistico, per l'anno a venire le incognite superano di gran lunga le certezze. Al di là della continua e spasmodica ricerca di uno sponsor che sia disponibile ad investire meno di 5.000 €, a fondo perduto.

Sul fronte formazione, l'interbase Bonsi "pare" voglia attaccare il guantone al chiodo, il quarantaseienne Ledesma difficilmente ritornerà in campo, forse avremo qualche new entry.

In ogni caso, come ogni anno, come sempre, ce la metteremo tutta per onorare la maglia che vestiamo.



SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



Dal 1871 per Bologna e per lo Sport

www.sefvirtus.it